

		PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025		Padova 01 ottobre	
Docente	Alessi Andrea	Materia	Religione	Classe	1 Liceo Scienze Umane

FINALITÀ

- Far comprendere l'importanza della religione, in particolare quella cristiana e cattolica, nella formazione culturale, morale, civile e spirituale della persona.
- Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:
- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI

Abilità:

al termine del primo biennio lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Conoscenze:

In relazione alle competenze sopra descritte lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività vissute nell'ottica evangelica: accoglienza, perdono, carità ecc.
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiana –cattolica distinguendola da quella di altre religioni
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi educativi o socio-affettivi.

- Educazione dell'alunno alla conoscenza e rispetto delle regole.
- Educazione alla tolleranza delle idee e dei punti di vista altrui.
- Saper ascoltare, intervenire e discutere durante la lezione in modo corretto.
- Saper affrontare il lavoro in modo autonomo consapevole.
- Utilizzare un linguaggio preciso ed appropriato.
- Sviluppare l'attitudine a porsi dei quesiti di senso e cercarne le risposte.

Obiettivi trasversali disciplinari.

- Sono riferiti innanzitutto al linguaggio/comunicazione, (come conoscenza - appropriazione – interiorizzazione di nuovi termini e vocaboli, con relativa ri-espressione).
- Criticità, (come abilità a cogliere rassomiglianze e differenze tra i vari fatti religiosi, come acquisizione di schemi mentali adeguati ad eliminare pregiudizi, frasi fatte, luoghi comuni, slogan, ecc.).
- Atteggiamento/comportamento, (come attenzione, ricerca personale, dialogo, partecipazione ai lavori di gruppo o ad altre attività programmate...)
 - **In relazione al “nuovo insegnamento” di “Educazione Civica”** si opererà, riferendosi agli obiettivi specifici dell'IRC, lungo tre principali direttive:
 - educazione ambientale e stili di vita
 - educazione ai valori presenti nelle diverse Encicliche della Chiesa e negli articoli della Costituzione
 - educazione all'uso corretto del digitale con percorso di sensibilizzazione sul tema del “Cyberbullismo”

COMPETENZE

Facendo esplicito riferimento alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e recepite nell'ordinamento italiano, partendo dalle otto Competenze Generali del Profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali, il percorso si propone di arrivare al termine della Scuola Secondaria di Primo grado ad una valorizzazione di ogni allievo nelle sue specificità, attivando una serie di competenze graduate, grazie alla condivisione di conoscenze e abilità, declinate nella realtà anche attraverso compiti autentici. Quest'ultima specifica attività aiuta a valorizzare le competenze disciplinari e le competenze chiave come analizzare e valutare situazioni complesse, individualmente o in gruppo, attivando il fare e il saper fare, affrontando una situazione-problema simile a quella che si può incontrare nella vita quotidiana e dimostrando di assumere in modo responsabile decisioni consapevoli. Al fine di potenziare l'esperienza dell'allievo si propongono problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, singolarmente o collegialmente, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e

acquisendone di nuove, attraverso le procedure di problem-solving e di ricerca. È fondamentale che, all'interno di questo percorso, l'alunno acquisisca competenze in azione che includano conoscenze e abilità legate a problemi concreti e alla loro risoluzione nel contesto quotidiano, in modo da attivare riflessione e riformulazione metacognitive continue permanenti, prima, durante, e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere

La competenza prevalente che si cercherà di perseguire nel percorso scolastico in oggetto sarà quella del linguaggio religioso, così come si "colora" nella tradizione cristiano-cattolica per una percezione religiosa, da parte dell'alunno della realtà della vita. In riferimento sia al senso dell'esistenza, che in relazione al contesto multiculturale in cui è immerso. L'Irc, riferendosi in particolar modo al linguaggio biblico, fortemente segnato dal valore simbolico, potrà promuovere una competenza dei simboli aprendo i ragazzi ad una percezione simbolica fortemente presente nella dimensione religiosa in virtù della quale le cose, le esperienze, le situazioni possono diventare un segno che rinvia a qualcosa d'altro così come potrà contribuire a cogliere e ad interpretare e dare significatività e orientamento alla propria esistenza personale e relazionale anche avvalendosi della dimensione religiosa. L'alunno, inoltre, avvalendosi della conoscenza degli insegnamenti acquisiti nell'ambito dell'IRC potrà sviluppare, nel proprio contesto di vita:

- l'acquisizione di più ampi criteri per valutare comportamenti e scelte di vita;
- una certa sensibilità di fronte a situazioni di ingiustizia, povertà,
- emarginazione e sofferenza;
- una tendenza a progettare azioni di aiuto e solidarietà e a riconoscere le diverse identità e tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

PROGRAMMA

- Stupore e meraviglia: le grandi domande della vita e il sorgere del sentimento religioso
- L'uomo alla ricerca di sé : chi sono? Da dove vengo? Che senso ha la vita?
- La ricerca della felicità: il bisogno di sentirsi amati
- Vita come viaggio tra paura, bisogno e desiderio.
- I giovani chiamati ad essere futuro di novità.
- La verità vi fa liberi o la libertà vi fa veri? Interconnessione e dipendenza nella realtà in cui viviamo
- Da dove vengono tutte le cose? Il racconto della Genesi
- L'origine del mondo: scienza e fede a confronto
- Tante strade verso la verità. Gli uomini cercano Dio.

- I miti e la religione
- Cos' è la religione?
- Le religioni rivelate
- La Bibbia una storia d'amore tra Dio e l'uomo
- Dio si rivela all'uomo: l'esperienza religiosa di Israele
- Il Natale per i cristiani: Dio, in Gesù, squarcia il velo ed entra nella storia degli uomini.
- Il valore del tempo: dal Kronos al Kairos
- Il razzismo e "La giornata della memoria": i giusti della terra
- La Bibbia il libro sacro di ebrei e cristiani: la storia della salvezza in azioni e parole
- Ispirazione ed interpretazione della parola di Dio: i generi letterari tra verità storico-culturale e verità teologica
- La storia del popolo ebraico da Abramo alla schiavitù in Egitto
- La Pasqua ebraica: la riconquista della libertà
- L'Alleanza di Dio con il popolo ebreo: i 10 Comandamenti
- La storia del popolo ebreo dall'ingresso nella Terra Promessa ai profeti e dai profeti alla venuta del Messia
- Ebrei e cristiani nella storia fino ai nostri giorni
- Percorso sul tema del "bullismo"

TESTO DI RIFERIMENTO

"Relicodex" Paolini Pandolfi Ed. Sei

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

- Uscita a Venezia con visita specifica del ghetto
- Percorso sul tema del "bullismo"

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli obiettivi sopra elencati verranno perseguiti a partire dall'esperienza vissuta dell'alunno attraverso il suo coinvolgimento personale, il dialogo, il lavoro di gruppo, la documentazione diretta delle fonti della tradizione cristiana, l'uso di internet, l'incontro con testimoni significativi, uscite didattiche.

Nello specifico si useranno il libro di testo, la Bibbia, audiovisivi, strumenti multimediali power point, internet ecc.

Per il raggiungimento delle competenze si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Si favorirà l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze; si incoraggerà l'apprendimento collaborativo; si realizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, potrà contribuire a costruire modelli virtuosi di convivenza e ad alimentare competenze sociali. Se si renderà necessaria una Didattica a Distanza a causa del covid 19, si alterneranno video-lezioni con attività collegate parallele al tema di volta in volta trattato, e lezioni interattive, grazie a file, video e altro materiale caricato nel quaderno elettronico dei ragazzi

LEZIONI MULTIMEDIALI

Attività multimediali: oltre alla visione di alcuni filmati relativi agli argomenti trattati si farà uso di Internet, per approfondire e sviluppare alcune delle tematiche trattate, e dei materiali digitali a disposizione per attività interattive quali l'aula di informatica e la lavagna LIM, oltre ai contributi digitali proposti dal libro di testo. Cogliendo l'esperienza maturata con la Didattica a Distanza (DAD) verrà data ospitalità anche alla **Didattica Digitale Integrata (DDI)** cioè ad un approccio didattico in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale di apprendimento si integrano fra loro (blended learning), generando un'interazione virtuosa di attività, ciascuna delle quali trova le migliori possibilità di realizzazione nei due diversi ambienti. Nel nostro istituto tale approccio assume il digitale come ambiente normalmente utilizzato nella didattica, sia a scuola che a casa, e implica l'implementazione e l'organizzazione di un apposito spazio-sistema digitale di apprendimento chiamato Mastercom integrato al registro elettronico. In esso sono presenti alcune funzionalità come l'aula virtuale, strumento di videoconferenza, affiancato da Google Classroom come repository di risorse di apprendimento, possibilità di somministrare verifiche, bacheca, sistemi di comunicazione testuale sincroni e asincroni. In caso di temporanea impossibilità di realizzare l'attività didattica in presenza, il sistema viene utilizzato per garantire l'apprendimento anche in modalità e-learning.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si baserà sul lavoro prodotto a casa o in classe e su una verifica a quadrimestre e terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della disponibilità dimostrate e del grado di apprendimento dei contenuti. Attraverso l'elaborazione di un compito autentico di realtà si potrà esplorare la padronanza

del soggetto all'interno di un determinato dominio di competenza, tenendo conto degli indicatori di livello della competenza maturata.

Potranno anche essere utilizzati per la valutazione lavori di ricerca e lavori di gruppo tramite l'osservazione dei processi.

Se la situazione pandemica obbligasse ad una Didattica a Distanza, la valutazione si baserà sulla presenza partecipativa dei ragazzi alle video lezioni e sullo svolgimento, con valutazione in itinere, dei lavori e delle attività proposte

GRIGLIE VALUTATIVE

Le griglie valutative assumeranno una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per la valutazione delle competenze si potranno, eventualmente, utilizzare griglie di osservazione, diari di bordo, rubriche, i prodotti realizzati, ecc.

Per la valutazione specifica della materia verrà adottata la seguente griglia:

DESCRITTORI	Giudizio
L'alunno partecipa in modo originale, propositivo e creativo a tutte le attività. E' attento alle tematiche proposte, mostrando un'adesione personale ai temi ed ai valori trattati. Riflette, confronta, rielabora, producendo pensieri personali e consapevolezze su se stesso e sul mondo. Padroneggia in maniera completa le conoscenze e le utilizza anche in situazioni nuove e complesse. È ben organizzato nel lavoro. Comprende l'altro da sé ed è disponibile al dialogo ed all'aiuto reciproco.	OTTIMO (9-10)
L'alunno interiorizza le conoscenze che applica in modo autonomo. E' interessato alle tematiche ed ai valori proposti ed è attento durante le attività che rielabora con proprie riflessioni. Si applica con serietà, interviene spontaneamente con pertinenza, agisce positivamente nel gruppo, mostrando di riconoscere l'altro da sé. E' organizzato nel lavoro.	DISTINTO (8)
L'alunno interiorizza le conoscenze che applica soprattutto in situazioni note. E' attento e interessato a quanto viene proposto e porta un contributo semplice alla riflessione. E' disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	BUONO (7)
L'alunno se appositamente guidato e stimolato con facilitatori acquisisce basilari conoscenze che applica in semplici situazioni. Se sostenuto da un contesto adeguatamente strutturato è attento alle proposte educative, alle tematiche ed ai valori proposti e riesce a porre su di essi alcune riflessioni	SUFFICIENTE (6)
L'alunno anche se appositamente guidato e stimolato non acquisisce le basilari conoscenze da applicare in semplici	INSUFFICIENTE

situazioni. Non è attento alle proposte educative, alle tematiche ed ai valori proposti e non riesce a porre su di essi alcune riflessioni.

(4-5)

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Verranno valutate in itinere a seconda delle diverse problematiche che emergeranno

PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE

Verranno definiti dei percorsi adattati ai vari bisogni educativi, tenendo conto anche, dell'importanza della centralità del lavoro di gruppo e tra pari per l'acquisizione di abilità sociali e di relazione

EDUCAZIONE CIVICA E DIDATTICA ORIENTATIVA

Discriminazione e accoglienza

Dall'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana,

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali»,
si svilupperà la competenza di Educazione civica n. 9 : "Legalità e contrasto alla criminalità" legandola alla didattica orientativa attraverso il rinforzo dell'autostima e della motivazione per una società plurale e inclusiva.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;

- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Nella specificità della materia, in particolare come "Orientamento":

La vocazione dell'uomo: il fare in funzione dell'essere nella sua unicità e irripetibilità



Scuole Rogazionisti
Secondaria di primo e secondo grado
Via Tiziano Minio, 15 - 35134 PADOVA

Tel. Seg. 049.605067 –Fax 049.605009
E - mail: rogpd@iol.it
Internet: www.scuolerogazionisti.it